



COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA  
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA  
EX PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

III SETTORE

SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE N. 77 DEL 11-04-2022

REGISTRO GENERALE N. 124 DEL 12-04-2022

**OGGETTO:** Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato sulla G.U.R.I. n.302 del 4 dicembre 2020 – Impegno somme e approvazione bando per l'erogazione di contributi finalizzato alla realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003. ANNUALITÀ 2021.

L'anno Duemilaventidue il giorno VNDICI del mese di APRILE nella Casa Comunale, la sottoscritta Arch. Giuseppa Cavolo Responsabile del III° Settore " Servizi Tecnici " giusta Determina Sindacale n. 11 del 31.12.2021, avvalendosi delle facoltà derivanti dalle leggi vigenti adotta il seguente provvedimento:

**OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato sulla G.U.R.I. n.302 del 4 dicembre 2020 – Impegno somme e approvazione bando per l'erogazione di contributi finalizzato alla realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003. ANNUALITÀ 2021.**

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020: “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”;

**CONSIDERATO** che il Comune di San Salvatore di Fitalia rientra tra quelli assegnatari delle risorse richiamate ai sensi del citato DPCM per i seguenti importi:

- ANNO 2020	€	27.728,00
- ANNO 2021	€	18.485,00
- ANNO 2022	€	18.485,00

**RILEVATO** che deve essere predisposto un bando per procedere all'assegnazione delle predette somme per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e medie imprese;

**VISTA** la Deliberazione n.° 49 della G.M. del 08/04/2022, con la quale è stato dato atto di indirizzo al Responsabile del III Settore a:

- predisporre il predetto bando nel rispetto dei criteri e delle tempistiche previste nel succitato decreto di finanziamento per l'anno 2021;
- di destinare i fondi per l'anno 2021 per almeno il 50%, della somma assegnata, per l'azione A dell'art. 4, comma 2 del DPCM 24 settembre 2020 e per il restante 50% all'azione B del succitato DPCM fermo restando che le eventuali economie che si genereranno sulle singole azione saranno utilizzate per incrementare l'altra azione.

**RICHIAMATO** l'art. 7 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020, la quale dispone che le somme assegnate devono essere utilizzate entro 6 mesi dalla conclusione dell'annualità di riferimento;

**CONSIDERATO ALTRESÌ** che:

1. Il contributo è finalizzato alla realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:

- a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

2. Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricomprendere:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

3. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura

**VISTO** il Bando predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale nel rispetto del DPCM 24 settembre 2020 avente per oggetto "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per l'anno 2021 seguendo le direttive formulate dalla Giunta Municipale;

**VISTI** i relativi allegati al Bando costituiti da:

- Allegato 1 DPCM 24 settembre 2020;
- Allegato 2 codici ATECO gravi limitazioni;
- Allegato 3 codici ATECO parziali limitazioni;
- Allegato "A": Istanza di finanziamento anno 2021
- Allegato "B": Dichiarazione sostitutiva in De Minimis;

**VISTI:**

- il DPCM del 24/09/2020;
- il D. Lgvo 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgvo 50/2016 e s.m.i.
- il Vigente Statuto comunale;

#### **DETERMINA**

1. **DI DARE ATTO** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **DI IMPEGNARE** la somma di € 18.485,00 imputandola al capitolo 11040103 del bilancio 2021-2022 dando atto del rispetto della previsione di cui all'art. 163 TUEL atteso che trattasi di spesa indifferibile ed urgente poiché i ritardi nell'avvio della procedura potrebbero determinare la perdita del finanziamento.
3. **DARE ATTO** che la spesa di cui sopra verrà finanziata da apposito contributo concesso con il DPCM 24/09/2020 – pubblicato in GU il 04/12/2020, di cui il Comune di San Salvatore di Fitalia risulta assegnatario.
4. **DI APPROVARE** il bando ed i relativi allegati per l'accesso al contributo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020: nel rispetto dei criteri e delle tempistiche previste nel succitato decreto di finanziamento per l'anno 2021;
5. **DI DESTINARE** i fondi per l'anno 2021 per almeno il 50%, della somma assegnata, per l'azione A) dell'art. 4, comma 2 del DPCM 24 settembre 2020 e per il restante 50% all'azione B) del succitato DPCM fermo restando che le eventuali economie che si genereranno sulle singole azione saranno utilizzate per incrementare l'altra azione.
6. **DI PROCEDERE** al monitoraggio dei contributi attraverso il sistema della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1, comma 245 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, dando atto che il sostegno erogato ad ogni attività economica e' identificato dal Codice unico di progetto.

7. **DI PROVVEDERE** a pubblicizzare ed a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel sito internet del Comune, nella sezione «Amministrazione trasparente», di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
8. **DI STABILIRE** che le imprese che intendono richiedere le agevolazioni previste **per l'anno 2021**, devono proporre, **a pena d'inammissibilità**, la propria candidatura al Comune di San Salvatore di Fitalia, esclusivamente tramite PEC: [comune.sansalvatoredefitalia@pec.it](mailto:comune.sansalvatoredefitalia@pec.it), - **entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso.**
9. **DI RENDERE NOTO** ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Responsabile del III° Settore.
10. **DI TRASMETTERE** copia della presente agli uffici di Ragioneria e Segreteria per i provvedimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Arch. Giuseppa Cayolo





**COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA  
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA  
III° SETTORE – UFFICIO TECNICO**

\*\*\*\*\*

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A  
FONDO PERDUTO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI  
SOSTEGNO ECONOMICO IN FAVORE DI PICCOLE E MICRO  
IMPRESE AL FINE DI CONTENERE L'IMPATTO  
DELL'EPIDEMIA DA COVID – 19  
ANNUALITA' 2021**

**PREMESSA:**

**Vista** la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale, da ultimo, previo parere favorevole della Conferenza stato-regioni, si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente;

**Viste** le note n.1274 del 3 agosto 2020 e n. 1286 del 5 agosto 2020 con le quali il capo di gabinetto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale ha trasmesso la documentazione per procedere, ai sensi della normativa citata, alla ripartizione, “tra i comuni presenti nelle aree interne”, di un totale complessivo di 210 milioni per il triennio 2020-2022;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato sulla G.U.R.I. del 4 dicembre 2020: “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”;

**Considerato** che il Comune di San Salvatore di Fitalia rientra tra quelli assegnatari delle risorse richiamate ai sensi del citato DPCM e che deve emanare un bando territoriale per procedere all'assegnazione delle stesse per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e medie imprese;

**Atteso** che i comuni appartenenti all'Area Interna Nebrodi hanno ritenuto opportuno affidare a quest'ultima, la predisposizione di linee guida generali da seguire, tali da uniformare, per quanto possibile in ragione delle singole e specifiche realtà comunali, la politica territoriale, per la redazione di un bando territoriale per l'assegnazione delle risorse finanziarie -relative alle annualità 2020 – 2021 – 2022, alle imprese operanti o che vogliono intraprendere una nuova attività nel territorio comunale, così come previsto nel decreto presidenziale.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, in esecuzione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato il 4 dicembre 2020, il Comune di San Salvatore di Fitalia promuove col presente Avviso pubblico, l'assegnazione di

contributi a fondo perduto per le attività commerciali e/o artigianali finalizzate alla realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, funzionali a contenere le ricadute economiche derivanti dagli effetti negativi dell'epidemia da COVID-19.

### **Art. 1 – FINALITA'.**

Con il presente bando si stabiliscono i criteri per la concessione di un contributo straordinario a fondo perduto (in c/gestione e/o in c/impianti) a favore di imprese, come di seguito individuate, che operano sul territorio del Comune di San Salvatore di Fitalia. Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese per fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia da COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo d'istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto dal DPCM sopra richiamato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

Con l'erogazione del suddetto contributo si vuole fornire un sostegno economico per la copertura delle spese di gestione con particolare riferimento al primo anno 2020 e delle spese per iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali sostenute dalle imprese che operano sul territorio del Comune di San Salvatore di Fitalia, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, nonché contribuire al sostegno di nuove iniziative.

Il contributo a fondo perduto è cumulabile con le altre misure contributive e agevolazioni emanate a livello nazionale e regionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19" e nei limiti del rispetto della regola "de minimis" di cui al Reg. UE 1407/2013.

I contributi da erogare saranno riconosciuti ai soggetti in possesso di requisiti di ammissibilità, come specificati ai successivi punti e ancora in attività al momento dell'erogazione degli stessi.

### **Art. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI.**

Le richieste di agevolazione possono essere presentate dalle Piccole e Micro Imprese, così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.), dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 124 del 20 maggio 2003, recepita con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (GU n. 238 del 12 ottobre 2005), che:

- a) svolgono attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori del Comune in ambito commerciale e artigianale attraverso un'unità operativa, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali, individuati nella tabella A e nel successivo Art.3;
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) non sono in stato di liquidazione o fallimento e non soggette a procedure di fallimento o concordato preventivo, o in stato di difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.), né sono operanti nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3 del medesimo Regolamento.
- d) siano in regola con il DURC sia in fase di presentazione della domanda che di erogazione delle agevolazioni;
- e) essere in regola con la normativa Antimafia - Insussistenza cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159 del 06.09.2011 (Codice Antimafia)

### **Art. 3 - INIZIATIVE AMMISSIBILI.**

Sono ammissibili le iniziative che prevedono:

- le spese di gestione per l'esercizio dell'attività.
- la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività economiche, artigianali e commerciali, comprese le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e vendita a distanza, nonché l'acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature e opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione ed il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquistati;

Le azioni di sostegno economico rientrano, pertanto, nelle seguenti misure:

**Azione A):** spese di gestione sostenute nell'annualità oggetto di decreto.

**Azione B):** ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza; acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti;

**Le attività relative alle azioni di sostegno devono essere concluse alla data di presentazione dell'istanza.**

Possono presentare richiesta di agevolazioni anche le nuove attività economiche che si siano costituite o che abbiano attivato una nuova unità produttiva all'interno del Comune in data successiva alla pubblicazione del DPCM del 4 dicembre 2020.

Per quanto riguarda la ripartizione, i termini e le modalità di accesso, si precisa con riferimento anche alle imprese che vogliono intraprendere una nuova attività economica che:

- per l'anno 2020 I fondi verranno destinati a progetti che riguarderanno per almeno il 50% azioni ricomprese nell'Azione B (investimenti), e per la restante parte per spese di gestione (Azione A), fermo restando che le eventuali economie che si genereranno sulle singole azione saranno utilizzate per incrementare l'altra azione.

I suddetti fondi saranno ripartiti in funzione alle domande ricevute ritenute ammissibili a seguito d'istruttoria da parte del SUAP del Comune, che verificherà la completezza della domanda, i requisiti soggettivi di partecipazione e i dati oggettivi per l'attribuzione del contributo. In fase di istruttoria, l'ufficio competente potrà richiedere per una sola volta integrazione documentale anche in soccorso istruttorio, attribuendo un termine perentorio all'impresa, pena la decadenza della domanda.

In relazione ai codici ATECO l'impresa potrà chiedere una percentuale di sostegno alla propria attività economica che varierà e in particolare:

- 75% a imprese che hanno subito gravi limitazioni alla propria attività a seguito pandemia COVID (vedi allegato 2);
- 50% a imprese che hanno subito parziali limitazioni alla propria attività a seguito pandemia COVID (vedi allegato 3);
- 25 % a imprese che hanno subito minime limitazioni alla propria attività a seguito della pandemia COVID non elencate negli allegati n. 2 e n. 3;

#### **Spese ammissibili.**

Sono ammesse ad agevolazione finanziaria le spese in conto impianti e le spese in conto gestione connesse alla realizzazione di un progetto che riguardi un'impresa con sede operativa nel Comune di San Salvatore di Fitalia e con attività inclusa tra quelle ivi previste come finanziabili.

#### **CONTRIBUTO IN C/IMPIANTI.**

Rientrano in questa categoria la ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e

di vendita a distanza; acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti

#### **Spese in c/ gestione.**

Sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese per materiali di consumo, semilavorati, spese per personale, servizi, utenze e canoni di locazione per immobili, eventuali canoni di leasing, acquisizione di garanzie assicurative funzionali all'attività finanziata, spese per adeguamento dell'impresa alla normativa anti-covid-19.

Ogni singola impresa può presentare una sola domanda di aiuto; in caso di inoltro di più candidature, è presa in considerazione l'ultima candidatura inoltrata.

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione.

#### **Art. 4 – RISORSE DISPONIBILI, RISERVE FINANZIARIE E PRIORITÀ DI ASSEGNAZIONE.**

L'amministrazione Comunale **nell'anno 2021** rende disponibili per le finalità suddette, risorse ammontanti complessivamente a € **18.485,00**.

Nel caso in cui la somma complessiva delle agevolazioni richieste dalle imprese, dovesse superare il plafond di risorse finanziarie assegnate le stesse verranno spalmate su tutte le imprese le cui istanze saranno dichiarate ammissibili e, conseguentemente, il contributo richiesto verrà ridotto proporzionalmente.

Nel caso in cui, per ciascuna annualità, il contributo riconosciuto alle istanze ammissibili fosse inferiore alla somma assegnata al comune di San Salvatore di Fitalia, la maggiore somma verrà distribuita proporzionalmente fra tutte le istanze ammesse nel limite massimo del 100% della spesa rendicontata.

Il contributo a fondo perduto, così come sopra ripartito, verrà assegnato a tutti i richiedenti aventi diritto, in relazione alla condizione di difficoltà determinata dall'attuale situazione pandemica e dalle correlate restrizioni operative.

#### **Art. 5 - REQUISITI PER PRESENTARE LA RICHIESTA.**

Per le attività commerciali e/o produttive, titolari di diversi codici Ateco, ai fini del riconoscimento dei benefici del presente avviso, si farà riferimento al codice relativo all'attività svolta a titolo prevalente come risultante dalla visura camerale allegata alla domanda agevolazioni o da specifica dichiarazione di variazione codice effettuata nell'ultimo modello UNICO, quadro G, F o LM.

Si fa presente che la normativa sui c.d. aiuti di stato vieta l'assegnazione di contributi a quelle attività che hanno ricevuto finanziamenti ed agevolazioni statali in misura pari o superiore a € 200.000,00 nell'arco del triennio 2019/2021 per le domande presentate nel 2021. Pertanto, ogni impresa dovrà dichiarare l'eventuale superamento di detto limite in fase di domanda.

Non rappresenta elemento ostativo al riconoscimento del contributo richiesto, l'aver beneficiato per l'attività per la quale si avanza la richiesta, di una delle misure di sostegno per emergenza Covid-19, previste dal D.L. n.18, del 17.03.2020 "Cura Italia" e dal successivo Decreto del 13.05.2020 "Rilancio Italia" nonché al c.d. Bonus Sicilia deliberato dalla Giunta di Governo della Regione Siciliana.

#### **Art. 6 - CONTRIBUTO EROGABILE.**

Nell'anno 2021 sono ammissibili solo le spese sostenute nell'anno ed il contributo è erogato nella misura di cui agli articoli precedenti.



## **Art. 7 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E RICEVIBILITÀ.**

Le imprese che intendono richiedere le agevolazioni previste, devono proporre, a **pena d'inammissibilità**, la propria candidatura al Comune di San Salvatore di Fitalia, esclusivamente tramite PEC: [comune.sansalvatoredefitalia@pec.it](mailto:comune.sansalvatoredefitalia@pec.it),

**- entro e non oltre il 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso per l'anno 2021;**

La candidatura per l'ammissione alle agevolazioni - pena l'esclusione - si compone dei seguenti documenti:

1) Domanda di Ammissione al finanziamento (Allegato "A") al presente Avviso, completa di tutti gli allegati richiesti e specificatamente:

- copia del documento di identità titolare o legale rappresentante;
- visura camerale;
- eventuale dichiarazione sostitutiva per codice ATECO attività prevalente se differente da visura camerale;
- elenco riepilogativo delle spese di gestione sostenute sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario
- copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e/o degli altri documenti probatori equivalenti per le spese di gestione;
- copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti che si riferiscono alle fatture di cui al punto precedente

2) Dichiarazione sostitutiva sul De Minimis (Allegato "B").

Tutta la modulistica verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo [www.comune.sansalvatoredefitalia.me.it](http://www.comune.sansalvatoredefitalia.me.it).

## **Art. 8 - AMMISSIBILITÀ, VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA.**

Il Comune di San Salvatore di Fitalia, verificati i requisiti di ammissibilità delle domande, procede alla valutazione delle istanze ritenute ammissibili, sulla base dei criteri stabiliti e contenuti nel presente avviso.

La fase di valutazione delle domande di ammissione a finanziamento si conclude, entro 30 giorni dalla scadenza del bando, con la predisposizione della graduatoria finale che viene approvata con specifica determinazione e successiva pubblicazione sul sito del comune [www.comune.sansalvatoredefitalia.me.it](http://www.comune.sansalvatoredefitalia.me.it).

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse e finanziabili, è data comunicazione scritta tramite PEC, dell'ammissione a finanziamento, dell'ammontare delle spese totali ammissibili e dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), in ordine alla verifica del rispetto del massimale di € 200.000,00, di cui al Regolamento (UE) n 1407/2013 e conseguente registrazione dell'aiuto individuale "de minimis".

Nel rispetto del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/12/2016 (pubblicato sulla GU n.305 del 31/12/2016), il RUP provvede a trasmettere i dati e le informazioni relative alla misura attivata e agli aiuti individuali "de minimis" concessi, nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA) istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012.

## **Art. 9 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.**

Il contributo è accreditato direttamente da parte dei singoli comuni sul C/C e a mezzo dell'IBAN indicato da ciascun beneficiario.

Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione sul sito del Comune.

### **Art. 10 – REVOCHE.**

Costituiscono cause di revoca totale delle agevolazioni:

- a) la cessazione definitiva, entro tre anni dall'erogazione del contributo, dell'attività del beneficiario per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione, la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del beneficiario medesimo;
- b) il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio individuato, prima che siano trascorsi tre anni dalla conclusione dell'intervento;
- c) il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione dell'intervento;
- d) la mancata osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative sulla salvaguardia del lavoro, contestata ed accertata da parte degli Uffici competenti nei confronti del beneficiario;
- e) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- f) il superamento del massimale previsto al paragrafo 2 dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 1407/2013, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7 del medesimo articolo;
- g) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dall'Avviso.

### **Art. 11 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY.**

Ai fini del rispetto delle vigenti disposizioni in materia di privacy (D. Lgs. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679) si rende noto che:

- 1) i dati personali forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e potranno essere comunicati ad altri Enti/Società nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
- 2) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabili per avviare il procedimento amministrativo e l'erogazione del beneficio;
- 3) il dichiarante ha diritto all'accesso, all'aggiornamento e rettifica, all'opposizione al trattamento, alla cancellazione e limitazione all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.5 della L.n. 241/1990 è Arch. Giuseppa Cavolo.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare i seguenti numeri: 0941/486027 – 09416452.

ovvero il seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria [ufficiotecnico@comune.sansalvatoredifitalia.me.it](mailto:ufficiotecnico@comune.sansalvatoredifitalia.me.it)

Fanno parte integrante dell'Avviso i seguenti allegati:

- Allegato 1 DPCM 24 settembre 2020;
- Allegato 2 codici ATECO gravi limitazioni;
- Allegato 3 codici ATECO parziali limitazioni;
- Allegato "A": Istanza di finanziamento anno 2021
- Allegato "B": Dichiarazione sostitutiva aiuti "De Minimis";

San Salvatore di Fitalia, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
Arch. Giuseppa Cavolo

**Allegato A - Modello per l'istanza di finanziamento anno 2021**

**SPETT.LE**  
**COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA**  
**UFFICIO SUAP**  
**SEDE**  
**PEC: comune.sansalvatoredefitalia@pec.it**

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI**  
**AVVISO PUBBLICO PMI COMMERCIALI/ARTIGIANALI**  
**SITUATE NELLE AREE INTERNE - DPCM 24/09/2020**

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a .....,  
..... (.....), il ..... C.F. ....  
..... residente a ..... (.....) in via .....  
..... n. ...., in qualità di ( 1 )  
..... dell'impresa .....  
avente sede legale in ..... Via ..... CAP ..... Provincia  
..... CF ..... P. IVA ..... recapito telefonico  
..... fax ..... e-mail ..... , PEC  
.....

**CHIEDE**

- di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso pubblico emanato dal comune di \_\_\_\_\_, per la rendicontazione delle SPESE DI GESTIONE per l'anno 2021, per un ammontare complessivo pari a Euro \_\_\_\_\_, come da prospetto allegato alla presente e quindi per un contributo di euro \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_% in relazione all'attività prevalente, codice ATECO \_\_\_\_\_.
- Di accreditare il relativo contributo sul conto corrente intestato a \_\_\_\_\_, presso l'istituto finanziario \_\_\_\_\_, agenzia di \_\_\_\_\_ coordinate IBAN \_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA**

- a) Di essere consapevole della possibilità di riduzione del contributo assegnato dal Comune nel caso in cui le richieste dovessero superare la disponibilità finanziaria delle risorse attribuite per il relativo anno di competenza e redistribuite in via proporzionale alle domande ricevute;
- b) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);

- c) essere in regola con la normativa antimafia di non incorrere Insussistenza cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159 del 06.09.2011 (Codice Antimafia)
- d) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che non è destinatario di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- e) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio comunale.
- f) essere regolarmente iscritto al Registro delle Imprese della provincia di Messina al n. REA \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ e che l'attività prevalente:

- corrisponde al codice ATECO \_\_\_\_\_ conformemente alla visura camerale allegata

oppure

- non corrisponde alla visura camerale allegata essendo il \_\_\_\_\_ quello corretto e, pertanto allega alla presente dichiarazione sostitutiva atto di notorietà con il quale si attesta il codice ATECO prevalente, conformemente all'ultimo modello UNICO presentato come da quadro G, F o LM

- g) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. UE n. 651/2014;
- h) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- i) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- j) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
  - ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - iii) inserimento dei disabili;
  - iv) pari opportunità;
  - v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
  - vi) tutela dell'ambiente.
- l) di osservare tutti gli obblighi previsti nell'avviso di agevolazioni emanato dal Comune di \_\_\_\_\_;

#### DICHIARA altresì

Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è

- Micro Impresa
- Piccola Impresa
- Media Impresa

**dichiara inoltre**

- che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. UE n. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. UE n. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA con altre imprese facente parte dell'insieme di imprese costituenti l'impresa unica, così come definita dal Reg. (UE) n. 1407/2013;

e preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352

**DICHIARA**

- che l'impresa singola o congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica"<sup>(2)</sup> o impresa in forma associata, tenuto conto di quanto previsto dall' art. 3, comma 8, del Regolamento UE 1407/2013, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato:
- che l'impresa richiedente:
  - o non ha beneficiato di aiuti pubblici in de minimis
  - oppure**
  - o ha beneficiato di contributi de minimis inferiori a € 200.000,00 o 100.000,00 (settore trasporti):

**DELEGA**

Alla presentazione della presente domanda il/la sig./sig.ra \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di consulente, con ufficio sito in \_\_\_\_\_,  
via \_\_\_\_\_, mail \_\_\_\_\_, recapito telefonico \_\_\_\_\_, indirizzo pec \_\_\_\_\_, eleggendo, pertanto, presso detto studio, il domicilio elettronico al quale ricevere gli atti inerenti il procedimento istruttorio e di concessione delle agevolazioni.

<sup>(2)</sup> Ai sensi dell'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 per **Impresa Unica** s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si allega:

- copia del documento di identità titolare o legale rappresentante;
- visura camerale;
- eventuale dichiarazione sostitutiva per codice ATECO attività prevalente se differente da visura camerale;
- elenco riepilogativo dei titoli di spesa;
- dichiarazione de minimis (all. b) del bando
- copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e/o degli altri documenti probatori equivalenti per le spese di gestione;
- copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti che si riferiscono alle fatture di cui al punto precedente..

Luogo e data

Firma digitale o grafica

**DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS”  
sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445**

Il sottoscritto ..... nato a .....

il ..... codice fiscale .....

in qualità di legale rappresentante dell’impresa.....

Partita IVA.....con sede legale in .....

**consapevole** delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e,

nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti de minimis della Commissione:

- ✓ Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006
- ✓ Regolamento n. 1408/2013 come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019; Regolamento n. 1535/2007
- ✓ Regolamento n. 360/2012
- ✓ Regolamento n. 717/2014; 875/2007

**preso atto** delle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione allegate al modello di dichiarazione proposto dall’Amministrazione, consapevole dell’obbligo di conformarsi ad esse, in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa dell’Unione Europea applicabile,

#### Dichiara

A. che l’esercizio finanziario (anno fiscale) dell’impresa rappresentata inizia il.....e termina il .....di ciascun anno;

B. che l’impresa rappresentata<sup>1</sup>:

- appartiene alla categoria delle piccole e medie impresa PMI secondo la definizione comunitaria contenuta nella raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE, recepita con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, in particolare:
  - media impresa
  - piccola impresa
  - micro impresa

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese

controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

*(Ragione sociale e dati anagrafici)*

.....

.....

.....

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:

*(Ragione sociale e dati anagrafici)*

.....

.....

.....

C. che l’impresa rappresentata, nell’esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,<sup>2</sup>

1

<sup>1</sup> L’importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro è calcolato con riferimento al **concetto di impresa unica**. Per il **concetto di impresa unica e di controllo tra imprese**, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate.

Poiché le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità devono essere considerate come un’unica impresa beneficiaria, nel rilasciare la dichiarazione “de minimis” **si devono indicare tutte le imprese, a monte o a valle, legate all’impresa dichiarante da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro.**

Il **legale rappresentante dell’impresa richiedente** l’agevolazione, qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, dovrà farsi rilasciare dai **legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime “de minimis”** ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali **dichiarazioni dovranno essere ALLEGATE alla presente dichiarazione.**

2 <sup>1</sup> Per le ipotesi di fusioni, acquisizioni o scissioni ai fini della determinazione degli importi in de minimis si veda quanto previsto dall’art. 3 par. 8 e 9 Reg UE 1407/2013 e nelle istruzioni per la compilazione fornite dall’Amministrazione.

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni:

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni:

D. che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni: nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti<sup>3</sup>,

non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime de minimis a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati

**Oppure**

ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime de minimis indicate di seguito<sup>4</sup>:

Impresa beneficiaria <sup>5</sup>	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente <sup>6</sup>	Importo dell'aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo <sup>7</sup>
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Totale euro					€	€

**Dichiara inoltre**

di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti<sup>8</sup> successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente Bando pubblico;

di essere a conoscenza che qualora l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica superi il massimale previsto nell'arco di tre esercizi finanziari, dovrà essere revocato interamente l'aiuto che ha portato al superamento di detta soglia e non solo la parte eccedente tale soglia (art. 3 par. 7 reg. CE n. 1407/2013);

che relativamente alle stesse spese ammissibili non ha ricevuto aiuti di stato;

**oppure**

che relativamente alle stesse spese ha ricevuto i seguenti aiuti<sup>9</sup>:

1. importo.....riferimento normativo (legge, bando ecc).....  
data .....
2. importo.....riferimento normativo (legge, bando ecc).....  
data .....

Luogo e data

Timbro e firma  
(Titolare / Legale rappresentante)

3 <sup>1</sup> Per il periodo di riferimento consultare le istruzioni per la compilazione fornite dall'Amministrazione.

4 <sup>1</sup> Per informazioni su quali agevolazioni indicare si vedano le istruzioni per la compilazione fornite dall'Amministrazione.

5 <sup>1</sup> Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

6 <sup>1</sup> Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.)

7 <sup>1</sup> Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

8 <sup>1</sup> Si intende altri aiuti concessi

9 <sup>1</sup> Compilare nel caso in cui in relazione alle stesse spese abbia beneficiato di altri aiuti di stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato CE che non siano a titolo di de minimis.



Luogo e data

Timbro e firma  
(Titolare / Legale rappresentante)

Il sottoscritto, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, del D. Lgs. 101/2018, del GDPR Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. autorizza l’amministrazione concedente al trattamento e all’elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l’ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell’articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Luogo e data

Timbro e firma  
(Titolare/Legale rappresentante)Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d’ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all’interessato per la regolarizzazione o completamento.

In caso di dichiarazioni mendaci è obbligo del responsabile del procedimento porre in essere gli adempimenti necessari all’applicazione delle disposizioni di cui all’art. 76 – D.P.R. N. 445 del 28/12/2000.

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000), salva ogni altra conseguenza prevista dalla legge.

## **DICHIARAZIONE “DE MINIMIS” ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “*de minimis*” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in “*de minimis*” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Siccome il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell’amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.

Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l’impresa perderà il diritto non al solo importo in eccedenza, ma all’intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato. Qualora l’agevolazione richiesta portasse a superare il massimale, l’Ente concedente dovrà pertanto ridurre l’entità dell’aiuto della misura necessaria a far rispettare il tetto previsto.

### **Quali agevolazioni indicare**

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “*de minimis*” ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l’importo dell’equivalente sovvenzione, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto. Qualora l’importo erogato a saldo risulti inferiore all’importo concesso, oltre a quest’ultimo dovrà essere indicato (ultima colonna della tabella) l’importo definitivamente percepito dall’impresa. Fino al momento in cui non sia intervenuta l’erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l’importo concesso.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- 200.000 € in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un’impresa agricola (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006)
- 100.000 € nel caso di aiuti ad un’impresa che opera – esclusivamente o parzialmente – nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, per spese inerenti quell’attività (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006); qualora l’attività di trasporto non sia distinguibile dalle altre eventuali attività svolte dall’impresa attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi, il massimale triennale dell’impresa sarà comunque di 100.000 €
- 20.000 € per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013 come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019, precedentemente 1535/2007)
- 30.000 € per gli aiuti nel settore della pesca e dell’acquacoltura (Regolamento 717/2014, precedentemente 875/2007)
- 500.000 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all’attività (la spesa) che viene agevolata con l’aiuto.

Un’impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “*de minimis*”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti “*de minimis*” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli applicati.

Ad esempio, un’impresa agricola potrà ottenere aiuti in base sia al Regolamento 1408/2013 (per l’attività primaria) sia al Regolamento 1407/2013 (per l’attività di trasformazione o commercializzazione o per attività agrituristica), nel rispetto del limite triennale, rispettivamente, di 20.000 € e di 200.000 €; ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i 200.000 €.

### **Periodo di riferimento**

I massimali sopra indicati si riferiscono all’esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che esso non coincide necessariamente con l’anno solare, dovrà essere indicato il periodo di riferimento per quanto riguarda l’impresa richiedente.

### **Come individuare il beneficiario, ai fini del rispetto del massimale – “Il concetto di impresa unica”**

Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “*de minimis*” si dovranno indicare tutte le imprese, a monte o a valle, legate all’impresa dichiarante da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

**Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, **nel caso di fusioni o acquisizioni**, tutti gli aiuti “*de minimis*” accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale). Nella tabella saranno dunque riportati i dati relativi all'impresa originariamente beneficiaria degli aiuti (diversa dall'impresa dichiarante) e l'importo dell'aiuto imputabile – per effetto della fusione o acquisizione – all'impresa dichiarante.

**Nel caso invece di scissione di un'impresa** in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti “*de minimis*” ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. L'impresa dichiarante che sia stata oggetto di scissione, dovrà dunque indicare – nella colonna “erogato a saldo” – l'importo effettivamente imputabile ad essa a seguito della scissione.

Il legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione, qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime “*de minimis*” ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.

**Attività di trasporto merci su strada**

*Il riquadro relativo alle imprese di trasporto (punto E. della dichiarazione) deve essere compilato solo nel caso in cui la domanda di agevolazione riguardi, in tutto o in parte, spese imputabili all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi.*

*Fonte: Unioncamere Bruxelles - Europroject*

## LEGATO 2 - GRAVI LIMITAZIONI

7.8	<u>COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE</u>
5.1	<u>ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI</u>
5.2	<u>ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI</u>
5.3	<u>AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE</u>
5.9	<u>ALTRI ALLOGGI</u>
3.1	<u>RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE</u>
3.2	<u>FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE</u>
3.3	<u>BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA</u>
3	<u>ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE</u>
3	<u>ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO</u>
1	<u>ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI</u>
2	<u>ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO</u>
3	<u>ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO</u>
3.01	<u>Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia</u>
3.02	<u>Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici</u>
3.04	<u>Servizi dei centri per il benessere fisico</u>
3.09	<u>Attività di servizi per la persona nca</u>

## ALLEGATO 3 - PARZIALI LIMITAZIONI

10.5	<u>INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA</u>
10.71.20	<u>Produzione di pasticceria fresca</u>
14	<u>CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA</u>
23.4	<u>FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA</u>
23.7	<u>TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE</u>
25.12	<u>Fabbricazione di porte e finestre in metallo</u>
33	<u>RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE</u>
41	<u>COSTRUZIONE DI EDIFICI</u>
43	<u>LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI</u>
45	<u>COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI</u>
46.1	<u>INTERMEDIARI DEL COMMERCIO</u>
46.6	<u>COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI MACCHINARI, ATTREZZATURE E FORNITURE</u>
47.3	<u>COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI</u>
47.62	<u>Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati</u>
47.71	<u>Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati</u>
47.72	<u>Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati</u>
47.75	<u>Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati</u>
47.76	<u>Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati</u>
49.3	<u>ALTRI TRASPORTI TERRESTRI DI PASSEGGERI</u>
77.1	<u>NOLEGGIO DI AUTOVEICOLI</u>
77.2	<u>NOLEGGIO DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA</u>
77.3	<u>NOLEGGIO DI ALTRE MACCHINE, ATTREZZATURE E BENI MATERIALI</u>
81.3	<u>CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO</u>
82	<u>ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE</u>
85.5	<u>ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE</u>

Visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4° T.U.E.L. 267/2000.

Impegno n° 101/2022 Euro 18485,00 Cap 11040103

Li 11/04/2022

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**



### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione sarà pubblicata il \_\_\_\_\_ mediante affissione all'albo pretorio del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Copia conforme all'originale della presente determinazione viene trasmessa a:

- Sindaco
- Assessore
- I Settore
- II Settore
- III Settore